

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Istituto Comprensivo Statale “F. Berni” Lamporecchio**  
**TRIENNIO 2018/21**  
**a.s.2018-2019**

**Codice meccanografico: PTIC81800Q**

Responsabile del piano: Dott.ssa Rossella Quirini, Dirigente scolastico

Composizione del nucleo di autovalutazione:

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Alessandra Gazzini	Funzione strumentale POF2 Autovalutazione e rapporti con l'Invalsi. Docente di matematica e scienze della scuola secondaria di I grado
Paola Pistolesi	Funzione strumentale “Nuove Indicazioni nazionali” Docente di inglese della scuola secondaria di I grado
Enrica Bianconi	Funzione strumentale “Interventi e servizi per gli studenti – Azioni di Continuità” Docente della scuola primaria
Elisabetta Martelli	Docente della scuola primaria

## **SCENARIO DI RIFERIMENTO**

Il contesto si caratterizza per un livello socio-economico, finora medio-alto, che ha permesso di sopperire ai bisogni della scuola (materiali didattici, progetti, uscite didattiche e visite guidate, trasporto, mensa). Il flusso migratorio degli ultimi dieci-quindici anni, attualmente stabile, ha permesso di mantenere costante la popolazione scolastica, a fronte di un calo demografico con diminuzione delle nascite. Il paese risulta infatti un'area a forte processo immigratorio con percentuale superiore alla media. La maggior parte degli immigrati sono di origine rumena e albanese e trovavano impiego nell'industria edile e nel settore agricolo specializzato, entrambi attualmente in crisi. Di contro le figure femminili, fino a ora non inserite nel mondo lavorativo, risultano impiegate come badanti ad anziani e malati. E' presente anche una piccola percentuale di studenti cinesi che assorbono molte energie didattiche. Molte risorse sono destinate alle classi con presenza di alunni stranieri. Si registra inoltre una presenza sempre più significativa di alunni stranieri di seconda generazione: essi dimostrano una buona acquisizione della lingua della comunicazione ma non di quella dello studio.

Il territorio geografico di riferimento offre diverse opportunità :PEZ, Progetto triennale della Provincia per l'intercultura e l'integrazione(Agenzia Formativa Saperi Aperti), ,Progetti ex art 9 dell'USR (forte processo immigratorio), finanziamenti del Comune (mensa, trasporto, trasporto alunni diversamente abili, progetti tipo biblioteca, nuoto e psicomotricità), attività di formazione e concorsi con la Polizia Municipale e i Carabinieri, la Croce Verde, l'ASL, l'AVIS; la scuola può contare anche sul contributo dei genitori per l'arricchimento dell'offerta formativa. Associazioni Sportive del territorio (volley, tennis, calcio), il Centro di Educazione al Consumo Consapevole di Empoli, l'Associazione La Città Bambina, il Centro socio-riabilitativo Raggio di Sole, il Centro di Recupero e Salute Mentale di Ventignano collaborano con la scuola, fornendo anche risorse professionali e attività di formazione. Di contro la crisi, che ha colpito negli ultimi anni anche il piccolo centro di Lamporecchio, ha inciso pesantemente sulle effettive opportunità di lavoro e sulle capacità di risposta del territorio verso le esigenze della scuola nonché sull'effettiva entità delle risorse a disposizione sia in termini di capitale sociale sia in termini economici.

L'istituto è situato in territorio confinante con altra provincia e non è molto facilmente raggiungibile se non con mezzi propri. Questo ha portato soprattutto nella scuola secondaria di primo grado a fenomeni di precariato tra i docenti, i quali, se non abitano nei paraggi, preferiscono spostarsi su scuole più centrali. Il corpo docente della primaria è più stabile. Non così quello delle infanzie che presenta le maggiori criticità. Gli edifici sono in buono stato, anche se costruiti negli anni 70, per lo più, quindi senza obbligo di alcune certificazioni. L'Amministrazione è stata sollecitata in merito e sta provvedendo. Le risorse multimediali e la presenza di laboratori è ancora da ottimizzare ma grazie a bandi, concorsi e finanziamenti anche ministeriali si sta completando la dotazione tecnologica dei plessi. Le risorse economiche disponibili sono soprattutto a carico delle famiglie, in particolare per le scuole dell'infanzia.

I plessi della scuola infanzia sono dislocati in frazioni differenti del territorio, non tutte facilmente raggiungibili dal centro e/o dalle città vicine. La connettività di rete è ancora scarsa e poco efficiente cosicché soprattutto al mattino, nella fase della registrazione delle presenze sul registro on line, la rete non regge. Le tre scuole dell'infanzia non sono ancora coperte totalmente dalla rete wireless.

## **IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Le priorità dell'istituto, emerse durante la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), sono relative a due aree scelte fra gli esiti: "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "Risultati a distanza".

Per quanto riguarda la prima area le priorità individuate e i relativi traguardi sono:

I priorità: garantire maggiore equità negli esiti delle prove Invalsi di matematica riducendo la variabilità tra classi. Il traguardo inerente questa priorità è **consolidare i risultati riducendo progressivamente la variabilità tra classi.**

II priorità: migliorare i risultati nelle prove invalsi di matematica. Il traguardo inerente questa priorità è **consolidare il trend positivo ottenuto dall'istituto nell'ultimo triennio** per quanto riguarda i risultati delle prove standard nazionali di matematica.

Per quanto riguarda la seconda area la priorità individuata e il relativo traguardo erano:

Priorità: diminuire l'indice di dispersione che nell'anno 2012-2013 è stato addirittura superiore al dato nazionale. Il traguardo inerente questa priorità era quello di ritornare al trend consolidato dall'istituto negli ultimi anni riducendo il tasso di dispersione nel primo anno di scuola secondaria di II grado a valori intorno al 13%. In realtà, i risultati sulle promozioni al secondo anno del superiore, rilevati alla fine dell'annualità scolastica precedente (ottobre) non hanno confermato il trend negativo dell'anno precedente, anno in cui è stato elaborato il RAV. Non di meno l'orientamento resta per noi fondamentale per facilitare l'inserimento efficace dei nostri studenti nel percorso superiore di studio.

La motivazione di tali scelte è che gli obiettivi sono riconducibili alle aree che sono state valutate ai livelli più bassi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Essi sono delineati come punti di debolezza evidenziando aree di criticità su cui investire maggiormente.

Le attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate, ovvero gli obiettivi di processo, sono le seguenti:

- 1) promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze;
- 2) far emergere maggiormente le inclinazioni individuali promuovendo percorsi di orientamento fin dalla scuola primaria;
- 3) investire maggiormente sulla formazione (ricerca-azione sulla comunicazione e sulla relazione) dei docenti quale leva strategica per il cambiamento;
- 4) coinvolgere maggiormente le famiglie nell'attività di orientamento.

Coinvolgere maggiormente le famiglie nell'attività di orientamento e far emergere maggiormente le inclinazioni individuali promuovendo percorsi di orientamento fin dalla scuola primaria sono obiettivi afferenti all'orientamento da implementare per migliorare i risultati a distanza, cioè l'outcome dell'attività di istruzione/formazione che caratterizza il primo ciclo, riducendo nello specifico il tasso di dispersione in uscita dal primo anno della scuola superiore.

Promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze ci sembra inoltre un buon obiettivo di processo per garantire maggiore equità negli esiti delle prove Invalsi di matematica riducendo la variabilità tra le classi, fermo restando che per migliorare i risultati nelle prove di matematica a tutti i livelli occorre comunque un investimento maggiore sulla formazione dei docenti (sia a livello della didattica della matematica sia come ricerca-azione sulla comunicazione e sulla relazione anche tra docenti) quale leva strategica per il cambiamento. In particolare occorre continuare a promuovere il confronto tra insegnanti a livello di dipartimento disciplinare, anche in continuità verticale, sia per l'implementazione

del curricolo sia per la valutazione e la certificazione delle competenze disciplinari e trasversali di base.

### **ELENCO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

Di seguito vengono riportate le azioni previste per il raggiungimento dei vari obiettivi di processo. Per ogni azione vengono indicate le attività e i relativi esiti a medio e lungo termine.

#### **1.OBIETTIVO DI PROCESSO Promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze.**

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>
1a. Certificazione lingua inglese	Ampliare il lessico della lingua straniera, consolidare e potenziare le funzioni comunicative. Raggiungere un livello di competenza maggiore rispetto a quello previsto dai documenti ufficiali (Indicazioni Nazionali 2012).	Migliorare le competenze dei nostri studenti e gettare le basi per un futuro ampliamento e potenziamento nello studio della lingua inglese in quanto si ritiene sia strumento fondamentale nel prosieguo degli studi e della vita lavorativa e sociale
1b. Recupero curricolare	Recuperare conoscenze e abilità di base.	Consolidare e ampliare le conoscenze/abilità acquisite anche in relazione agli esiti nei test INVALSI.
1c. Senza zaino	Costruire, condividere e assimilare procedure. Rispettare il materiale scolastico condiviso.	Alla fine del ciclo della scuola primaria assumere responsabilità e autonomie. Sviluppare capacità cooperative e acquisire consapevolezza dei propri processi cognitivi attraverso strumenti autovalutativi. Favorire le competenze emotive e psicosociali.
1d. Progettazione per dipartimento	Condividere buone pratiche didattiche e obiettivi di apprendimento per classi parallele e ambiti disciplinari. Condividere criteri e strumenti valutativi comuni (elaborazione rubriche/certificazione competenze).	Accompagnare il processo di apprendimento degli studenti in tutto il primo ciclo di istruzione (compresa la scuola dell'infanzia) rispettando il principio di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi al fine di migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti.
1e. Progetto Einstein	Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento	Integrare diverse competenze specialistiche (docenti, psicopedagogisti ecc) al fine di colmare le lacune e di ridurre il rischio di insuccesso scolastico degli alunni.

Azione 1a: **CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontro con i genitori della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria per presentazione progetto			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	Circa 200 ore	Famiglie
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

**Pianificazione delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Lezioni settimanali con esperto madrelingua scuola secondaria di I grado e scuola primaria (in orario extrascolastico)			X	X	X	X	X	X	X
Esame di certificazione/presentazione attività ai genitori									X

Azione 1b: **RECUPERO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di recupero in orario extrascolastico e scolastico.	57 ore scuola secondaria; 40 ore scuola primaria.	35 €/h	P.E.Z. o FIS. per le ore in orario extrascolastico.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Pianificazione delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Recupero lacune in matematica, italiano e inglese per gli alunni delle classi I, II e III con voto insufficiente nel I quadrimestre (classi aperte) in orario extrascolastico						X	X	X	
Recupero lacune per gli alunni delle classi I, II e III con voto insufficiente nel I quadrimestre (classi aperte) durante la settimana di sospensione dell'attività didattica						X			
Recupero in orario curricolare per gruppi di livello		X	X	X	X	X	X	X	X
Dopo-scuola per alunni della scuola primaria in difficoltà					X	X	X	X	X

### Azione 1c: **SENZA ZAINO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di formazione sulla metodologia ed attuazione della stessa	20 ore		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	20 ore	FIS d'Istituto
Consulenti		
Attrezzature		Famiglie
Servizi		
Altro		

### Pianificazione delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti	X								X	X
Tutoring d'aula							X			
Attività d'aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

#### Azione 1d: **PROGETTAZIONE PER DIPARTIMENTO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Lavoro per dipartimenti disciplinari in verticale e orizzontale Coordinatori di dipartimento	Ore FS  5/10 ore	  17,50 €/h	MOF
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

#### **Pianificazione delle attività**

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Incontri di dipartimento per ordine di scuola sulla valutazione disciplinare		X		X		X		X	X
Incontri tra docenti dei tre ordini di scuola per la progettazione del curriculum sulla cittadinanza						X	X	X	X
Incontri di dipartimento per la creazione di compiti significativi per la valutazione delle competenze nella scuola secondaria di I grado e alla primaria		X	X	X	X	X			

#### Azione 1e: **PROGETTO EINSTEIN**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di formazione sulla metodologia	14 ore in aula; 4 ore di formazione; 14 ore	500 € per adesione alla rete	Funzionamento didattico-amministrativo; FIS

	ed attuazione della stessa	referente		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Come sopra	
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Pianificazione delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Formazione dei docenti		X	X	X	X				
Attività d'aula					X	X	X	X	X

### **2.OBIETTIVO DI PROCESSO: Far emergere maggiormente le inclinazioni individuali promuovendo percorsi di orientamento fin dalla scuola primaria.**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
2a. Sport alla primaria	Sviluppare le autonomie, il rispetto delle regole e la capacità di collaborare. Potenziare la coordinazione oculo-manuale, fine e grosso-motoria. Potenziare le capacità di orientamento spazio-temporale.	Acquisire consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Trasferire le capacità acquisite nei vari ambiti disciplinari e nella quotidianità.
2b. Scacchi a scuola	Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto.	Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento. Migliorare le capacità di riflessione. Controllare l'impulsività e l'emotività. Sviluppare il rispetto delle regole e accrescere la correttezza.

### Azione 2a: **SPORT ALLA PRIMARIA**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Affiancamento esperto	Nessuna	Nessuno	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		



Consulenti	Ore da fondo PEZ Ore gratuite	Società sportive locali e CONI, Regione
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Pianificazione delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Avviamento alla pallavolo			X	X	X	X	X	X	X
Avviamento al tennis			X	X	X	X	X	X	X
Introduzione ai principi fondamentali del karate			X	X	X	X	X	X	X
Avviamento al calcio			X	X	X	X	X	X	X
Avviamento al basket			X	X	X	X	X	X	X
Affiancamento docenti nelle ore di scienze motorie			X	X	X	X	X	X	X

### Azione 2b: SCACCHI A SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Affiancamento esperto	Nessuna	Nessuno	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	10 ore per classe	12 euro ad alunno
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Pianificazione delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Lezione di un'ora nelle classi terze, quarte e quinte, con cadenza settimanale.			X	X	X	X			

### **3.OBIETTIVO DI PROCESSO: Investire maggiormente sulla formazione dei docenti quali leva strategica per il cambiamento.**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
3a. Senza zaino	Migliorare la pratica didattica con una nuova	Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.

	tipologia di gestione della classe.	
3b. Progetto Einstein	Usufruire di consulenza e formazione da parte degli specialisti sull'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.	Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti. Incrementare la motivazione dei docenti attraverso l'acquisizione di competenze.
3c. Ricerca-azione sulla certificazione delle competenze e i compiti autentici	Costruire compiti autentici per la certificazione delle competenze.	Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.
3d. Ricerca-azione sulle funzioni esecutive (scuola primaria)	Aiutare a sviluppare le funzioni esecutive	Prevenire le difficoltà di apprendimento
3e. Metodo Rossi "Studenti oppositivi"	Comprendere e saper gestire gli studenti oppositivo-iperattivi.	Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti. Prevenire episodi di conflittualità all'interno della classe.
3f. Progetto NoOut	Acquisire un metodo di valutazione delle competenze di base (matematica e italiano). Conoscere il metodo dell'Orientamento narrativo.	Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti. Contrastare la dispersione scolastica.

Azione 3a: **SENZA ZAINO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di formazione sulla metodologia ed attuazione della stessa	15 ore per referente	17,50	FIS
Personale ATA				
Altre figure		Formatori		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Da definire di anno in anno	Funzionamento
Consulenti		
Attrezzature		Famiglie e Comune
Servizi		
Altro		

**Pianificazione delle attività**

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
----------	------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Attività d'aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X
-----------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

### Azione 3b: PROGETTO EINSTEIN

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Vedi punto 1g			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

#### Pianificazione delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Formazione dei docenti		X	X	X	X				
Attività d'aula					X	X	X	X	X

### Azione 3c: RICERCA-AZIONE SULLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E COMPITI AUTENTICI

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione/ricerca azione sulla didattica delle competenze per l'inclusione	Rientranti nelle 40 ore ed eventualmente in ore extra per corso con formatori		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Azione 3d. RICERCA-AZIONE SULLE FUNZIONI ESECUTIVE

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione			

	Ricerca azione			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### **Pianificazione delle attività**

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti				X						
Screening in classe					X					
Elaborazione dei dati statistici e analisi					X					
Attività di potenziamento e laboratori nelle classi						X	X	X	X	
Screening finale post-intervento									X	
Raccolta e analisi dati									X	
Presentazione risultati in plenaria										X

### **Azione 3e. METODO ROSSI**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione Ricerca azione		2900 euro	Card docente
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	6 h in presenza + ore on-line	Card docente
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### **Pianificazione delle attività**

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Lezioni in presenza			X	X	X					

### **Azione 3f. PROGETTO NO-OUT**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione Ricerca azione			Cassa di Risparmio di Firenze
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	6 h in presenza + 25 ore on-line	Cassa di Risparmio di Firenze
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### **Pianificazione delle attività**

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Lezioni in presenza		X	X							

### **4.OBIETTIVO DI PROCESSO: Coinvolgere maggiormente le famiglie nell'attività di orientamento.**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
4a. Incontri tra famiglie e docenti delle scuole secondarie di II grado	Conoscere le scuole sul territorio.	Promuovere scelte consapevoli in base alle potenzialità e inclinazioni dei figli.
4b. Progetto Accoglienza	Intensificare gli incontri scuola-famiglia aumentando anche il numero degli incontri individuali.	Migliorare i rapporti tra genitori e insegnanti ed aumentare la fiducia nella scuola.

### **Azione 4a: INCONTRI TRA FAMIGLIE E SCUOLE SECONDARIE II GRADO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Affiancamento docenti scuole secondarie II	6 ORE		Funzione strumentale



**MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Azione 1a. Certificazione lingua inglese</b>	
Risultati attesi	Miglioramento e consolidamento/potenziamento delle abilità orali in L2.
Indicatori	Certificazione in lingua inglese.
Target	>95% di certificazioni
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 1b. Recupero curricolare</b>	
Risultati attesi	Miglioramento del rendimento scolastico.
Indicatori	Numero di alunni con lacune nelle conoscenze di base.
Target	Diminuzione del 5% degli alunni con insufficienze.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 1c. Senza zaino</b>	
Risultati attesi	Alla fine del ciclo della scuola primaria assumere responsabilità e autonomie. Sviluppare capacità cooperative e acquisire consapevolezza dei propri processi cognitivi attraverso strumenti autovalutativi.
Indicatori	Assunzione di responsabilità, autonomia e consapevolezza dei propri processi cognitivi.
Target	Aumento del 10% del numero degli alunni che alla fine della scuola primaria hanno maturato un atteggiamento, autonomo, responsabile e consapevole.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	

Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 1d. Progettazione per dipartimento</b>	
Risultati attesi	Condividere buone pratiche didattiche e obiettivi di apprendimento per classi parallele e ambiti disciplinari. Condividere criteri e strumenti valutativi comuni. Accompagnare il processo di apprendimento degli studenti in tutto il primo ciclo di istruzione (compresa la scuola dell'infanzia) rispettando il principio di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.
Indicatori	Uniformità di esiti tra classi parallele e diminuzione delle difficoltà nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.
Target	Diminuire del 10% la variabilità dei risultati tra classi parallele. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 1e. Progetto Einstein</b>	
Risultati attesi	Individuare precocemente gli alunni con difficoltà di apprendimento.
Indicatori	Numero di alunni con difficoltà di apprendimento.
Target	Riduzione del 5% del numero di alunni con difficoltà di apprendimento.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 2a. Sport alla primaria</b>	
Risultati attesi	Sviluppare le autonomie, il rispetto delle regole e la capacità di collaborare. Potenziare la coordinazione oculo-manuale, fine e grosso-motoria. Potenziare le capacità di orientamento spazio-temporale.
Indicatori	Numero degli episodi di conflittualità e di aggressività. Numero alunni con difficoltà nella coordinazione oculo-manuale.



Target	Diminuzione del 10% del numero degli episodi di conflittualità e di aggressività. Diminuzione del 10% del numero di alunni con difficoltà di coordinazione.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 2b. Scacchi alla primaria</b>	
Risultati attesi	<b>Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento. Migliorare le capacità di riflessione. Controllare l'impulsività e l'emotività. Sviluppare il rispetto delle regole e accrescere la correttezza.</b>
Indicatori	<b>Numero di episodi di conflittualità e mancato rispetto delle regole.</b>
Target	<b>Riduzione del 5% del numero di episodi di conflittualità e mancato rispetto delle regole.</b>
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 3a. Senza zaino</b>	
Risultati attesi	Migliorare la pratica didattica con una nuova tipologia di gestione della classe. Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.
Indicatori	Numero di alunni con trend positivo rispetto al livello di partenza.
Target	Aumento del 10% del numero di alunni con trend positivo rispetto al livello di partenza.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 3.b Progetto Einstein</b>	
Risultati attesi	Migliorare la pratica didattica. Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.

Indicatori	Numero di alunni con difficoltà di apprendimento.
Target	Riduzione del numero di alunni con difficoltà di apprendimento.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 3c. Ricerca-azione sulla certificazione delle competenze e i compiti autentici</b>	
Risultati attesi	Migliorare la pratica didattica. Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.
Indicatori	Elaborazione compiti autentici per certificare le competenze.
Target	Elaborare, somministrare e valutare le prove autentiche interdisciplinari: almeno 1 in tutte le classi della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 3d. Ricerca-azione sulle funzioni esecutive</b>	
Risultati attesi	Migliorare le prestazioni delle funzioni corticali superiori deputate al controllo e alla pianificazione del comportamento.
Indicatori	Test di screening iniziali e finali.
Target	Miglioramento dei risultati ottenuti tra lo screening iniziale e finale.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 3e. Metodo Rossi "Studenti oppositivi"</b>	
Risultati attesi	Miglioramento del clima scolastico anche in presenza di studenti oppositivi.
Indicatori	Episodi di conflittualità
Target	Diminuzione del numero di episodi di conflittualità.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	

Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 3f. Progetto NoOut</b>	
Risultati attesi	<b>Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti. Contrastare la dispersione scolastica.</b>
Indicatori	<b>Indice di dispersione.</b>
Target	<b>Calo dell' 1% dell'indice di dispersione.</b>
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 4a. Incontri tra famiglie e docenti delle scuole secondarie di II grado</b>	
Risultati attesi	Conoscere le scuole sul territorio. Promuovere scelte consapevoli in base alle potenzialità e inclinazioni dei figli.
Indicatori	Numero degli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo.
Target	Diminuzione del 10% del numero degli alunni che non seguono il consiglio orientativo della scuola.
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

<b>Azione 4b. Progetta Accoglienza</b>	
Risultati attesi	<b>Migliorare i rapporti tra genitori e insegnanti ed aumentare la fiducia nella scuola.</b>
Indicatori	<b>Episodi di incomprensione tra genitori e docenti.</b>
Target	<b>Diminuzione del numero di episodi di incomprensione tra genitori e docenti e miglioramento della collaborazione tra scuola e famiglia.</b>
Risultati ottenuti a.s. 18-19	
Risultati ottenuti a.s. 19-20	
Risultati ottenuti a.s. 20-21	

**Nell'anno scolastico 2016-2017 l'Istituto si colloca nella media, e in alcuni casi sopra la media, nelle prove nazionali Invalsi. Nello stesso anno la dispersione al primo anno di scuola secondaria di II grado si è attestata al 5%. Gli obiettivi restano sostanzialmente gli stessi al fine di consolidare il trend positivo raggiunto dall'Istituto in questi due anni.**

**Nell'anno scolastico 2017-2018 l'Istituto si colloca nella media, e in alcuni casi sopra la media, nelle prove nazionali Invalsi. Nello stesso anno la dispersione al primo anno di scuola secondaria di II grado si è attestata al 21,15%. Gli obiettivi restano sostanzialmente gli stessi al fine di consolidare il trend positivo raggiunto dall'Istituto in questi due anni per quanto riguarda le prove Invalsi e ritornare a valori di dispersione intorno al 13%.**

<b>Azione 1a. Certificazione lingua inglese</b>	
Risultati attesi	Miglioramento e consolidamento/potenziamento delle abilità orali in L2.
Indicatori	Certificazione in lingua inglese.
Target	>95% di certificazioni
Risultati ottenuti a.s. 15-16	97,16%
Risultati ottenuti a.s. 16-17	98,41%
Risultati ottenuti a.s. 17-18	95,12%

<b>Azione 1b. Attività laboratoriali (anche sul controllo delle emozioni) e progettuali</b>	
Risultati attesi	Aumentare la motivazione, l'autostima e le capacità relazionali. Imparare a gestire la propria emotività.
Indicatori	Aumento delle dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo
Target	Diminuzione del 30% di episodi problematici al termine di tre anni.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Da valutare nell'a.s. 17-18
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Da valutare alla fine dell'a.s. 17-18
<b>Risultati ottenuti a.s. 17-18</b>	<b>Non valutabile.</b>

<b>Azione 1d. Senza zaino</b>	
Risultati attesi	Alla fine del ciclo della scuola primaria assumere responsabilità e autonomie. Sviluppare capacità cooperative e acquisire consapevolezza dei propri processi cognitivi attraverso strumenti autovalutativi.

Indicatori	Assunzione di responsabilità, autonomia e consapevolezza dei propri processi cognitivi.
Target	Aumento del 10% del numero degli alunni che alla fine della scuola primaria hanno maturato un atteggiamento, autonomo, responsabile e consapevole.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Da valutare nell'a.s. 18-19 (fine ciclo).
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Da valutare nell'a.s. 18-19 (fine ciclo).
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Da valutare nell'a.s. 18-19 (fine ciclo).

### **Azione 1e. Progettazione per dipartimento**

Risultati attesi	Condividere buone pratiche didattiche e obiettivi di apprendimento per classi parallele e ambiti disciplinari. Condividere criteri e strumenti valutativi comuni. Accompagnare il processo di apprendimento degli studenti in tutto il primo ciclo di istruzione (compresa la scuola dell'infanzia) rispettando il principio di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.
Indicatori	Uniformità di esiti tra classi parallele e diminuzione delle difficoltà nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.
Target	Diminuire del 10% la variabilità dei risultati tra classi parallele. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Nella prima annualità la variabilità si è ridotta solo alla scuola secondaria di I grado e non alla scuola primaria. I risultati Invalsi sono migliorati soltanto alla scuola secondaria di I grado.
Risultati ottenuti a.s. 16-17	<b>Nella seconda annualità la variabilità tra le classi si è ridotta anche alla scuola primaria, sia nelle classi seconde sia nelle classi quinte.</b> <b>I risultati Invalsi sono migliorati alla scuola primaria e si è consolidato il trend positivo alla scuola secondaria.</b>
<b>Risultati ottenuti a.s. 17-18</b>	<b>I risultati Invalsi sono migliorati alla scuola primaria e si è consolidato il trend positivo alla scuola secondaria. La variabilità si è ridotta nelle classi quinte della scuola</b>

	<b>primaria.</b>
--	------------------

<b>Azione 1f. Progetto OVER14 Mentoring</b>	
Risultati attesi	Creare percorsi individualizzati per il superamento dell'esame di stato finale del primo ciclo. Diminuire la dispersione scolastica.
Indicatori	Numero di alunni in difficoltà ammessi all'esame di Stato finale del primo ciclo di istruzione.
Target	Aumento del 10% del numero degli alunni in difficoltà comunque ammessi all'esame finale di Stato
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Non svolto perché non finanziato
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Non svolto perché non finanziato
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Non svolto perché non finanziato

<b>Azione 1.g Progetto Einstein</b>	
Risultati attesi	Individuare precocemente gli alunni con difficoltà di apprendimento.
Indicatori	Numero di alunni con difficoltà di apprendimento.
Target	Riduzione del 5% del numero di alunni con difficoltà di apprendimento.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Da valutare nell'a.s.17-18
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Il progetto sarà valutato alla fine del I quadrimestre nelle classi seconde, analizzando i dati dello screening effettuato a Novembre. A fine a.s.17-18 sarà effettuata una nuova valutazione analizzando le prove finali dell'a.s. 16-17, lo screening intermedio e finale dell'a.s.17-18. A fine ciclo (a.s. 20-21) sarà eseguita una nuova valutazione.
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Le prove di screening hanno evidenziato una riduzione degli alunni in difficoltà.

<b>Azione 2a. Percorsi di orientamento in verticale</b>
---

Risultati attesi	Promuovere la consapevolezza del proprio metodo di studio e delle proprie inclinazioni.
Indicatori	Numero di alunni con difficoltà
Target	Riduzione del 10% del numero di alunni con difficoltà
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Da valutare nell'a.s. 17-18
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Da valutare alla fine dell'a.s. 17-18
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Non sono stati attuati percorsi di orientamento in verticale.

### **Azione 2b. Sport alla primaria**

Risultati attesi	Sviluppare le autonomie, il rispetto delle regole e la capacità di collaborare. Potenziare la coordinazione oculo-manuale, fine e grosso-motoria. Potenziare le capacità di orientamento spazio-temporale.
Indicatori	Numero degli episodi di conflittualità e di aggressività. Numero alunni con difficoltà nella coordinazione oculo-manuale.
Target	Diminuzione del 10% del numero degli episodi di conflittualità e di aggressività. Diminuzione del 10% del numero di alunni con difficoltà di coordinazione.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Il giudizio sul comportamento è migliorato nel più del 10% dei casi (prendendo in esame 3 classi campione). La diminuzione del numero di alunni con difficoltà di coordinazione sarà valutabile alla fine dell'a.s. 17-18 (voto educazione motoria classi prime).
Risultati ottenuti a.s. 16-17	La diminuzione del numero di alunni con difficoltà di coordinazione sarà valutabile alla fine dell'a.s. 17-18 (voto educazione motoria classi prime)
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Nelle classi seconde c'è stato un miglioramento del voto di educazione motoria tra il primo e il secondo quadrimestre.

### **Azione 2c. Progetto OVER14 (Orientamento)**

Risultati attesi	Conoscere sé, i propri punti di forza e di debolezza.
Indicatori	Numero di alunni promossi al primo anno di scuola secondaria di II grado.
Target	Diminuzione di 0,5% dell'indice di dispersione scolastica
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Non svolto perché non finanziato

Risultati ottenuti a.s. 16-17	Non svolto perché non finanziato
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Non svolto perché non finanziato

<b>Azione 3a. Senza zaino</b>	
Risultati attesi	Migliorare la pratica didattica con una nuova tipologia di gestione della classe. Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.
Indicatori	Numero di alunni con trend positivo rispetto al livello di partenza.
Target	Aumento del 10% del numero di alunni con trend positivo rispetto al livello di partenza.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Da valutare nell'a.s. 18-19 (fine ciclo).
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Da valutare nell'a.s. 18-19 (fine ciclo).
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Da valutare nell'a.s. 18-19 (fine ciclo).

<b>Azione 3b. Corso Gordon "Insegnanti Efficaci"</b>	
Risultati attesi	Acquisire tecniche relazionali e comunicative efficaci. Promuovere lo sviluppo di una comunità educativa.
Indicatori	Episodi di difficoltà nella gestione della classe e nei rapporti tra docenti.
Target	Diminuzione del 10% degli episodi di difficoltà di gestione della classe attraverso: miglioramento rendimento scolastico, crescita senso di responsabilità e autodisciplina, sviluppo autostima e acquisizione di capacità di lavorare in gruppo, sviluppo facoltà di scelta, accrescimento di apprendere e collaborare. Diminuzione del numero di assenze. Attenuazione dei conflitti tra alunni e insegnanti. Riduzione motivi di contestazione da parte dei genitori. Riduzione stress dei docenti. Minore dispendio di energie. Aumento rispetto e stima da parte degli alunni. Gestione più efficace dei conflitti. Conduzione più efficace dei colloqui con i genitori. Miglioramento della qualità della comunicazione e rapporti con i colleghi.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	La ricaduta sulla gestione delle classi sarà valutata a partire dall'a.s. 16-17 in quanto il corso è terminato a Maggio 2016, valutando il numero delle note disciplinari e la percezione del clima da parte dei docenti.
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Il corso non ha portato ai risultati attesi.



<b>Azione 3.c Progetto Einstein</b>	
Risultati attesi	Migliorare la pratica didattica. Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.
Indicatori	Numero di alunni con difficoltà di apprendimento.
Target	Riduzione del numero di alunni con difficoltà di apprendimento.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Da valutare a fine ciclo della primaria
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Il progetto sarà valutato alla fine del I quadrimestre nelle classi seconde, analizzando i dati dello screening effettuato a Novembre. A fine a.s.17-18 sarà effettuata una nuova valutazione analizzando le prove finali dell'a.s. 16-17, lo screening intermedio e finale dell'a.s.17-18. A fine ciclo (a.s. 20-21) sarà eseguita una nuova valutazione.
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Le prove di screening hanno evidenziato una riduzione degli alunni in difficoltà.

<b>Azione 3.d Corso di formazione sulla didattica della matematica</b>	
Risultati attesi	Migliorare la pratica didattica. Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.
Indicatori	Numero di alunni con difficoltà nella matematica.
Target	Riduzione del 5% del numero di alunni con difficoltà nella matematica.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Da valutare a partire dall'a.s. 17-18
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Il progetto sarà monitorato analizzando le prove iniziali e finali dell'a.s. 17-18.
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Analizzando le prove d'ingresso e quelle finali è stato evidenziato un miglioramento dei risultati.

<b>Azione 3e. Ricerca-azione sulla certificazione delle competenze e i compiti autentici</b>	
Risultati attesi	Migliorare la pratica didattica. Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.
Indicatori	Elaborazione compiti autentici per certificare le competenze.

Target	Elaborare, somministrare e valutare le prove autentiche interdisciplinari: almeno 1 nelle classi prime e seconde e almeno due nelle terze della secondaria di I grado, da parte dei consigli di classe.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Da valutare a partire dall'a.s. 17-18.
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Nell'a.s. 16-17 sono stati svolti 3 compiti autentici nelle classi terze e un compito per le classi prime e seconde.
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Nell'a.s. 17-18 sono stati svolti 3 compiti autentici nelle classi terze e un compito per le classi prime e seconde.

<b>Azione 3f. Progetto UNPLUGGED</b>	
Risultati attesi	Migliorare il clima in classe ed implementare le capacità di lavoro in team.
Indicatori	Numero di episodi di conflittualità tra gli alunni.
Target	Diminuzione del numero degli episodi di conflittualità.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Da valutare alla fine dell'a.s. 2017-18
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Il progetto non ha portato i risultati attesi.

<b>Azione 3g. Ricerca-azione sulle funzioni esecutive</b>	
Risultati attesi	Migliorare le prestazioni delle funzioni corticali superiori deputate al controllo e alla pianificazione del comportamento.
Indicatori	Test di screening iniziali e finali.
Target	Miglioramento dei risultati ottenuti tra lo screening iniziale e finale.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Da valutare a Maggio 2018.
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Da valutare a Maggio 2019.

<b>Azione 4a. Incontri tra famiglie e docenti delle scuole secondarie di II grado</b>
---

Risultati attesi	Conoscere le scuole sul territorio. Promuovere scelte consapevoli in base alle potenzialità e inclinazioni dei figli.
Indicatori	Numero degli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo.
Target	Diminuzione del 10% del numero degli alunni che non seguono il consiglio orientativo della scuola.
Risultati ottenuti a.s. 15-16	Aumento del 25,2% del numero degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo (nell'a.s. 14-15 44,8%, nell'a.s. 15-16 70%).
Risultati ottenuti a.s. 16-17	Aumento del 15% del numero degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo (nell'a.s. 15-16 70%, nell'a.s. 16-17 85%).
Risultati ottenuti a.s. 17-18	Aumento del 3,4% del numero degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo (nell'a.s. 16-17 85%, nell'a.s. 17-18 88,4%).